



**TRIBUNALE ORDINARIO
DI PALERMO**

**INPS – DIREZIONE
PROVINCIALE DI PALERMO**

**PROTOCOLLO SULLE MODALITA' DI INOLTRO DELLE COPIE DEGLI
STATI PASSIVI E VERBALI UDIENZA VERIFICA CREDITI ALL'I.N.P.S.**

PREAMBOLO

L'I.N.P.S., quale Gestore del Fondo di Garanzia istituito con Legge n. 297/1982, interviene a sostegno del reddito dei lavoratori che hanno perso il proprio posto di lavoro a causa di Fallimento, Amministrazione Straordinaria o Liquidazione Coatta Amministrativa dell'azienda presso cui svolgevano la propria attività, attraverso la corresponsione della quota di TFR maturato e delle ultime tre mensilità (D.lgs n. 80/1992) non rimosse per insolvenza del datore di lavoro.

A tale scopo l'I.N.P.S. deve entrare in possesso degli stati passivi che comprovino l'ammissione del relativo credito sia per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori alle prestazioni indicate, sia per il successivo esercizio del suo diritto di surroga ex art. 2, comma 6, Legge 297/1982.

Il lavoratore per potere avere accesso alla garanzia deve presentare domanda amministrativa alla quale allegare documentazione atta a provare la sussistenza del suo diritto e fra questi lo stato passivo dichiarato esecutivo ed il verbale della udienza di verifica del credito (entrambi in copia conforme) se dallo stato passivo non è possibile scindere gli importi ammessi e le relative causali.

Il lavoratore, attualmente, deve quindi richiedere tali documenti alla Cancelleria competente.

Ciò però comporta un grave dispendio di energie del personale della Cancelleria Fallimentare che deve rilasciare una copia autentica dello stato passivo ad ogni singolo lavoratore e per l'INPS una dilatazione dei tempi di istruttoria delle pratiche se non corredate fin dall'inizio della necessaria documentazione.

È comune intento delle parti superare questa modalità per semplificare la procedura e snellire il lavoro degli Uffici interessati, contemporaneamente agevolando il lavoratore.

A tal fine, l'I.N.P.S. osserva che gli è sufficiente entrare in possesso di una sola copia conforme dello Stato Passivo reso esecutivo e di quelli successivi emessi ad integrazione e modifica dello stesso.

FINALITA'

Il presente Protocollo ha lo scopo di disciplinare il contenuto e le modalità di comunicazione tra la Cancelleria del Tribunale di Palermo e gli uffici di Palermo dell'I.N.P.S. per l'inoltro degli Stati Passivi delle procedure di Fallimento, di Amministrazione Straordinaria e di Liquidazione Coatta Amministrativa a seguito di dichiarazione dello Stato d'insolvenza. Restano fermi gli ulteriori oneri di allegazione in capo ai lavoratori per gli altri documenti necessari al fine della istruttoria amministrativa delle domande di accesso al Fondo di Garanzia secondo le vigenti modalità.

Le comunicazioni degli atti e dei provvedimenti di cui ai punti seguenti saranno trasmessi dalla P.E.C. del Tribunale

fallimentare.tribunale.palermo@giustiziacert.it

alla P.E.C. dell'I.N.P.S.

direzione.provinciale.palermo@postacert.inps.gov.it

con il seguente oggetto: FALL. N.... (DENOMINAZIONE) - Trasmissione SP e UVC/rettifica.

L'uso della casella di Posta Elettronica Certificata, che garantisce la provenienza del messaggio e dei suoi allegati, permetterà di prescindere dall'attestazione di conformità e dalla mancanza della firma digitale.

Sono escluse dal presente Protocollo le Liquidazioni Coatte Amministrative nelle quali non sia stato dichiarato lo Stato d'insolvenza dell'impresa, atteso che per tali procedure non è prevista la registrazione sul registro informatico ufficiale del Tribunale.

Sono altresì escluse le procedure di Concordato Preventivo, nelle quali non vi è un procedimento di accertamento dei diritti dei creditori e dei terzi che conduca alla formazione di uno stato passivo vincolante e nelle quali a seguito dell'omologazione del concordato non si determina la formazione di alcun giudicato sull'esistenza, entità e rango dei crediti. L'I.N.P.S. rivolgerà l'eventuale richiesta di precisazione del credito direttamente ai Commissari/Liquidatori.

In dettaglio, le parti convengono le seguenti modalità operative:

1. A far data dal 1° aprile 2022, la Cancelleria Fallimentare nel depositare o accettare il relativo atto/provvedimento trasmetterà all'I.N.P.S. tramite P.E.C. tutti gli Stati Passivi Tempestivi e quelli Tardivi nonché i relativi verbali di udienza di verifica dei crediti emessi nelle procedure di Fallimento, di Amministrazione Straordinaria e di Liquidazione Coatta Amministrativa a seguito di dichiarazione dello Stato d'insolvenza;
2. Dalla stessa data saranno trasmessi tramite P.E.C. anche gli eventuali provvedimenti emessi a modifica e/o a rettifica degli Stati Passivi nonché quelli di surroga dell'I.N.P.S.;
3. Dalla stessa data la Cancelleria Fallimentare notificherà l'I.N.P.S. circa il deposito delle opposizioni allo stato passivo ex art. 98 L.F., del singolo lavoratore;
4. In caso di procedure in cui la verifica dei crediti non abbia luogo a causa della mancanza di possibile attivo da realizzare, ex art. 102 L.F., sarà inviato all'I.N.P.S. il decreto collegiale di "non farsi luogo all'accertamento del passivo per insussistenza di attivo".
5. L'I.N.P.S., sede provinciale cui fa capo l'indirizzo P.E.C. indicato, provvederà all'invio degli Stati Passivi e dei Verbali di verifica dei crediti alle sedi provinciali I.N.P.S. competenti per

territorio in ragione della residenza del lavoratore;

6. La Cancelleria Fallimentare, superata la necessaria fase di transizione – che verrà ritenuta conclusa a seguito di reciproche consultazioni – non rilascerà più “copie conformi uso I.N.P.S.” ai singoli lavoratori, dando notizia sul sito web del Tribunale delle nuove modalità adottate anche attraverso la pubblicazione del presente Protocollo.

Palermo, 3 marzo 2022

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Antonio Balsamo



IL DIRETTORE PROVINCIALE DELL'INPS
Saverio Giunta



IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DEL TRIBUNALE
Angela Augello



